

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.00954402016-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale
per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Salnuri nella Provincia del Sud Sardegna". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 64332 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12648 del 21.04.2023) si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 13026 del 26.04.2023:

- nota prot. n. 9204 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13403 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 13403 del 02.05.2023_DG. AGR.];
- nota prot. n. 5759 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13571 del 03.05.2023) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 13571 del 03.05.2023_CBSM];
- nota prot. n. 2302 del 03.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13677 di pari data) del Comune di Selegas [Nome file: DGA 13677 del 03.05.2023_COM. SELEGAS];
- nota prot. n. 6575 del 04.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13795 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 13795 del 04.05.2023_ENAS];
- nota prot. n.19354 del 05.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14083 del 08.05.2023) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA 14083 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

08.05.2023_DG. EE.LL.];

- nota prot. n. 4647 del 05.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14153 del 08.05.2023) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 14153 del 08.05.2023 _ARDIS];
- nota prot. n. 16965 del 08.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14214 di pari data) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano [Nome file: DGA 14214 del 08.05.2023_ARPAS];
- nota prot. n. 31838 del 10.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14567 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome file: DGA 14567 del 10.05.2023_CFVA];
- nota prot. n. 10276 del 15.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15006 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 15006 del 15.05.2023_DG.TRASP.];
- nota prot. n. 23727 del 16.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15128 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: DGA 15128 del 16.05.2023_STP];
- nota prot. n. 1591 del 16.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15158 di pari data) del Comune di Guamaggiore [Nome file: DGA 15158 del 16.05.2023_COM. GUAMAGGIORE];
- nota prot. n. 4076 del 17.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15278 di pari data) del Comune di Guamaggiore [Nome file: DGA 15278 del 17.05.2023_COM. GUASILIA];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

SILVIA PUTZOLU

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
22/05/2023 18:24:13



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 8780] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto e segnalazione incongruenze negli elaborati di progetto pubblicati.**

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nei Comuni di Selegas, Guamaggiore e Sanluri.

I terreni interessati sono i seguenti:

- Comune di Selagas - F.10 mappale 35
- Comune di Guamaggiore - F. 10 mappali 8, 10, 33, 87, 88, 129, 138;
- Comune di Sanluri - F. 17 mappale 106.

In merito alla ricognizione delle terre civiche effettuata dalla Società proponente, ed ai relativi elaborati progettuali, si segnala che è stato prodotto uno specifico elaborato "Usi Civici" - codice 21056.SLG.PD.D.07-01 - data 20/04/2023, riferito ai soli Comuni di Selegas e Guamaggiore, nel quale è erroneamente riportato che *"Dal confronto su mappa catastale tra le particelle gravate da uso civico nei due comuni sopracitati e le*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

opere di progetto non si riscontrano interferenze. Per l'elenco completo dei fogli e particelle catastali interessati dalle opere di progetto si rimanda agli elaborati "21056 SLG.PD.D.05-01", ma tale elaborato non è tra quelli pubblicati sul sito M.I.S.E.

Nell'elaborato "Usi Civici" sono presenti gli Inventari di soli due comuni interessati, che riportano gli estremi catastali dei terreni gravati da uso civico, tra cui quelli interessati dal progetto. L'elenco dei terreni interessati è invece riportato nella Tavola D08-ELENCO DELLE PROPRIETA' COINVOLTE - codice SLG. PD.D.08-01.

Si segnala anche che nell'elaborato denominato Tavola 17 - Vincoli ambientali, tra i beni vincolati di cui all'art. 142 del Codice del Paesaggio non è elencata e considerata la lettera h) relativa agli usi civici.

Si rende quindi necessaria una rielaborazione del progetto che tenga conto di quanto sopra indicato, almeno per le tavole riferite o da riferirsi agli usi civici.

Si comunica, in ogni caso, che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Per quanto sopra sono pertanto da escludersi espropri.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati 1

OGGETTO:

[ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna".
Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. -
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Parere tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 13026 in data 26.04.2023, acquisita al protocollo consortile in data 27.04.2023 con il n° 5521 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

Al riguardo si comunica che dalla analisi della cartografia presentata le opere in progetto, interferiscono, in parte, con opere pubbliche di irrigazione della rete tubata, rete di dreno e scolo, pertanto, comunica che l'atto di nullavista potrà essere concesso solo in esito alle fasi conclusive di idoneo sopralluogo congiunto dove saranno evidenziate le modalità tecniche di risoluzione delle interferenze, nonché saranno regolamentati gli aspetti di natura amministrativa.

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ Sorgenia Renewables srl
02/05/2023

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali.

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E,p.c

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione Irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Settore Distretto 3
San Gavino - Villacidro
Geom. Riccardo Musanti
riccardo.musanti@cbsm.it

Collaboratore tecnico Distretto 3
Dott. Massimiliano Cocco
massimiliano.cocco@cbsm.it

Tecnico incaricato Distretto 3
P.I. Pier Franco Curreli
pierfranco.curreli@cbsm.it



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



Al fine di rendere più esaustiva la descrizione delle citate interferenze si allegano dei file in formato Kml, recanti i distretti irrigui consortili interessati.

Il presente parere non autorizza in alcun modo l'esecuzione dei lavori.

Appare opportuno ribadire quanto sia importante porre la giusta attenzione alle opere del Demanio dello Stato che il Consorzio ha il compito istituzionale di vigilare al fine di garantire, inoltre, la continuità del servizio di pubblica utilità ai sensi della legge 12 Giugno 1990 n 146, necessario alla salvaguardia della sicurezza della collettività e della filiera produttiva del mondo agricolo.

Si comunica pertanto, che permane la necessità, ai fini del rilascio definitivo del certificato di Nulla Osta, di ricevere idonei elaborati progettuali, a seguito di sopralluogo, con i quali si propone la soluzione tecnica per il superamento delle interferenze individuate, oltre alla necessità di materializzare i punti del tracciato dell'opera, proprio in corrispondenza delle opere Consortili, al fine di determinare l'esatta consistenza delle reali interferenze e ciò sarà da effettuarsi congiuntamente con i tecnici consortili, per superare anche con la presentazione di nuovi elaborati esecutivi e relativi dettagli, le interferenze.

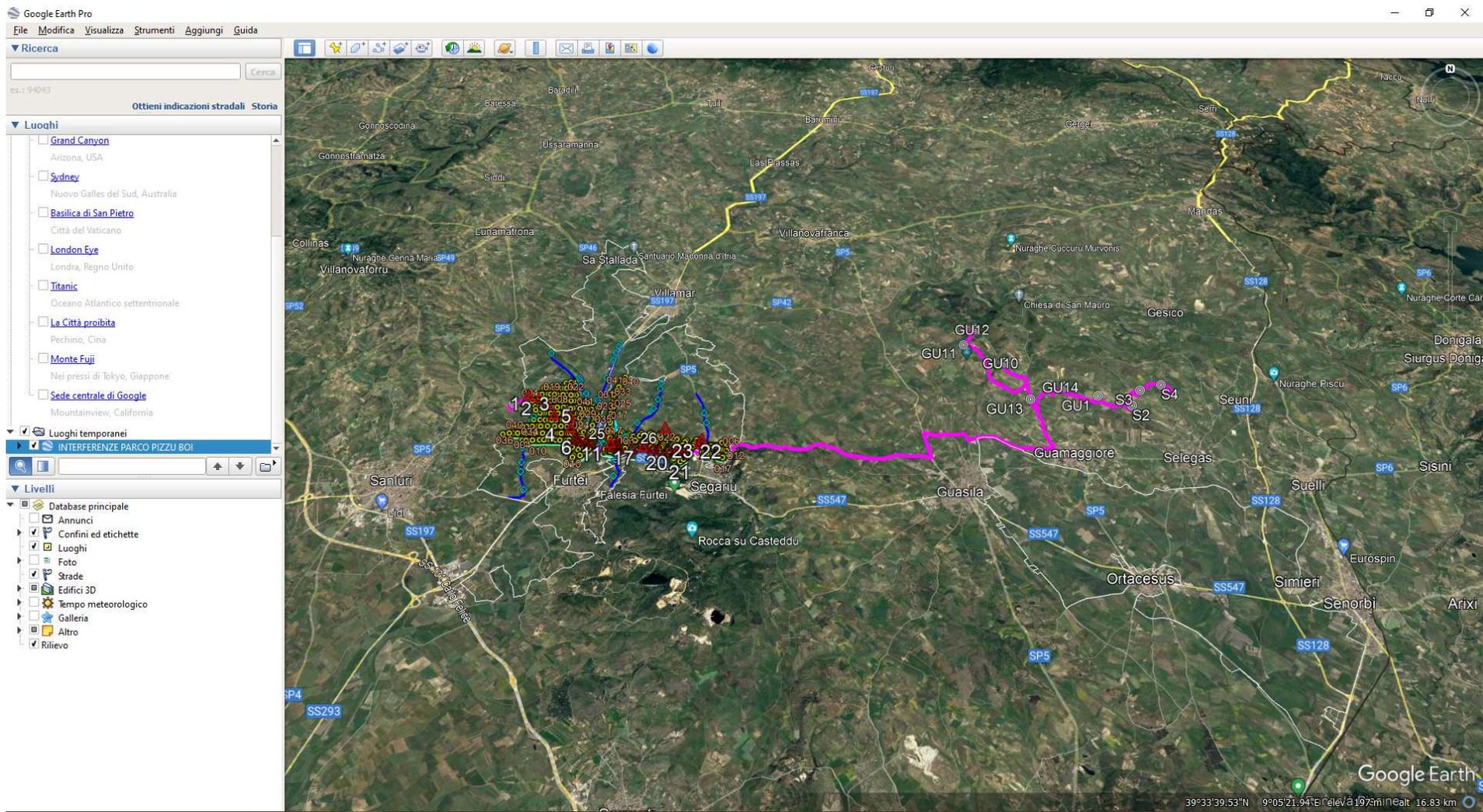
Al fine di volere procedere con speditezza alla verifica dei luoghi si richiede alla Società interessata alle opere private di prendere contatto con i tecnici consortili ed in particolare del Responsabile del Distretto 3, ufficio di San Gavino – Villacidro, Geom. Riccardo Musanti, raggiungibile al n. 070 9339483 - 329 9043392; Area Tecnico Ambientale reti di dreno e scolo, frangivento, Geom. Carlo Monari 070 4095353 - 3299043390, o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

Distinti saluti.

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ Sorgenia Renewables srl
02/05/2023

Area Agraria
cbsm@cbsm.it





COMUNE DI SELEGAS
Provincia Sud Sardegna

Ufficio Tecnico

Sede: Via Umberto Daga, 4 – 09040, tel.: 070.985828 - fax: 070.985785, C.F.: 80018170920
Sito web: www.comune.selegas.ca.it – PEC: protocollo@pec.comune.selegas.ca.it

Spett.le ASSESSORATO REGIONALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Spett.le MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA
ABAP città metropolitana di Cagliari
e province Oristano e Sud Sardegna
Pec: sabap-ca@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: [ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Salnuri nella Provincia del Sud Sardegna".

Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni ai sensi dell'art. 24 e 29 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

La sottoscritta Ing. Roberta Manis, in qualità di Responsabile del Servizio – Area Tecnica del Comune di Selegas,

Vista la documentazione allegata alla richiesta di valutazione di impatto ambientale presentata dalle Società Sorgenia Renewables S.r.l.;

Visto il vigente Piano Urbanistico Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12/07/2004;

Visto il vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 11/09/2013;

Vista la carta archeologica di individuazione dei siti archeologici presenti nel territorio di Selegas, circostante la più ampia ed importante area archeologica denominata "Nuritzi";

Rilevato che:

- 1) il generatore eolico **S2**, ubicato nell'area distinta in catasto al foglio 10 mappale 2, ricade in entro il buffer di circa 115 m dal nuraghe in località "Pranu'e litteras";
- 2) il generatore eolico **S3**, ubicato nell'area distinta in catasto al foglio 9 mappale 59, ricade entro il buffer di circa 300 m dal nuraghe ubicato denominato "Pitzu Boi";
- 3) il generatore eolico **S4**, ubicato nell'area distinta in catasto al foglio 11 mappale 3, ricade entro il buffer di circa 360 m dal nuraghe denominato "Pitzu Boi", entro il buffer di circa 300 m dal nuraghe denominato "Su Cungiau del Sant'Anna" ed entro il buffer di circa 360 m dal nuraghe denominato "Nur'i Acca";

Rilevato, altresì, che in tali zone, pur non individuate puntualmente sulla zonizzazione del territorio Comunale, vigono, ai sensi dell'art. 11 punto 3. (VREA) - Rispetto delle Emergenze Archeologiche delle NTA del vigente Piano Urbanistico Comunale, le seguenti norme di salvaguardia:

*In corrispondenza delle località individuate con il simbolo di emergenze archeologiche o di costruzioni di interesse storico, monumentale panoramico o ambientale, **nessuna autorizzazione edilizia può essere rilasciata senza il preventivo nulla osta della Soprintendenza delle antichità competenti nel territorio.***

In tutte le zone omogenee con vincolo VREA, in assenza del Nulla-Osta di cui sopra, sono escluse le trasformazioni fondiari a meno degli interventi agricoli riconducibili all'aratura del terreno.

La Soprintendenza potrà disporre che vengano preventivamente effettuati saggi di ricognizione e rilevamenti a carico del proprietario.

Per quanto sopra esposto, ritiene che la valutazione sulla necessità di realizzare il progetto proposto venga valutato dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna.

Selegas 03/05/2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Roberta Manis



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e pc

Assessorato all'Industria
Direzione Generale dell'Industria
Servizio Energia ed Economia Verde
comunicazioni.suape@pec.regione.sardegna.it

Assessorato degli Enti Locali, Finanze e
Urbanistica
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Servizio Gestione NORD
SEDE

OGGETTO: [ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 13026 del 26/04/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 27/04/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 06294, si comunica quanto emerso dall'esame della documentazione progettuale in relazione alla verifica delle interferenze delle opere in oggetto con quelle del Sistema Idrico Multisetoriale (SIMR), la cui gestione è affidata all'ENAS dalla LR 19/2006:

1. le opere in progetto riguardano la realizzazione, da parte della società Sorgenia Renewables Srl, di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili del tipo eolico, costituito da 10 generatori da installarsi nei comuni di Selegas (8), Gesico (1), Guamaggiore (1) e le relative opere di connessione del parco Eolico alla Sotto Stazione Elettrica Utente la cui ubicazione è prevista all'interno del territorio comunale di Sanluri, mentre il tracciato dell'elettrodotto interrato interessa anche i territori comunali di Furtei, Segariu, e Guasila;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



2. le opere in progetto interferiscono con il tracciato delle "Canale Principale Adduttore del Flumendosa" (Codice SIMR 7A.C9) e con le sue pertinenze;
3. l'interferenza con l'opera SIMR è originata dal parallelismo dell'elettrodotto interrato a servizio del campo eolico rispetto al Canale Adduttore Principale del Flumendosa. Il parallelismo si sviluppa per circa 1350 m lungo la strada di servizio in sponda destra idraulica del canale, in un tratto dell'opera SIMR che ricade interamente nel territorio del comune di Guasila (SU), come illustrato nella schematizzazione allegata (ALL 01);
4. il Canale Principale Adduttore del Flumendosa è costituito da un canale con pareti e fondo rivestite in calcestruzzo che assolve a molteplici funzioni nell'ambito del Sistema Multisetoriale Regionale in quanto vettorializza la risorsa, raccolta nel sistema idrico del Flumendosa, verso altre opere (canali e condotte) della Sardegna Meridionale e verso gli utilizzatori dei comparti Idropotabile, idroelettrico, industriale, irriguo). Con la sua portata media di esercizio di 35 mc/sec, costituisce un complesso di opere di rilevanza strategica per la gestione della risorsa idrica della Sardegna;
5. sull'intervento in oggetto l'ENAS si è espressa nell'ambito del Procedimento per il rilascio dell'Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/2003 gestito dallo Sportello Suapee. Infatti, con nota Prot. 02070 del 13/02/2023, rimasta a tutt'oggi priva di riscontro e che si allega alla presente per farne parte integrale (ALL 02), sono state evidenziate le criticità progettuali e fornite le indicazioni per la corretta risoluzione delle interferenze. In quella sede sono state anche fornite le indicazioni sulle procedure nei confronti del Demanio della Regione per ottenere la concessione d'uso del sedime demaniale eventualmente interessato dal tracciato dell'elettrodotto.

Tutto ciò premesso si confermano le criticità già evidenziate nella nota Enas Prot 02070/2023 e si resta in attesa di ricevere la documentazione di dettaglio e integrativa a quella progettuale sulla risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR da redigersi secondo le modalità e le prescrizioni fornite nella nota Enas 02070/2023 citata.

Quanto sopra si rappresenta per i provvedimenti e le valutazioni di competenza.

Allegati

ALL 01 – schematizzazione interferenze

ALL 02 – Nota ENAS Prot 02070 del 13/02/2023

Distinti Saluti

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS



Paolo
Loddo
03.05.2023
11:51:59
GMT+01:00

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



ALL 01 - Interferenza tra il tracciato dell'elettrodotto e il Canale Adduttore Principale del Flumendosa (Codice SIMR 7A.C9)



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le

Assessorato all'Industria
Direzione Generale dell'Industria
Servizio Energia ed Economia Verde
comunicazioni.suape@pec.regione.sardegna.it

Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Servizio Gestione SUD
SEDE

Pratica 10300050969-19092022-1611.528699

OGGETTO: Istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/2003 per un impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori, ciascuno con una potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di 54MW, da localizzarsi in agro nei comuni di Selegas, Gesico e Guamaggiore (SU), e relative opere connesse ricadenti anche nei comuni di Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Richiesta documentazione integrativa.

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla comunicazione Suape Prot. 3753522/2023 (assunta al Prot ENAS al numero 00005 del 02/01/2023), si comunica quanto emerso dall'esame della documentazione progettuale relativo alla verifica delle interferenze delle opere in oggetto con quelle del Sistema Idrico Multisetoriale (SIMR), affidate alla gestione dell'ENAS:

- le opere in progetto riguardano la realizzazione, da parte della società Sorgenia Renewables Srl, di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili del tipo eolico, costituito da 10 generatori da installarsi nei comuni di Selegas (8), Gesico (1), Guamaggiore (1) e le relative opere di connessione del parco Eolico alla Sotto Stazione Elettrica Utente la cui ubicazione è prevista all'interno del territorio comunale di Sanluri, mentre il tracciato dell'elettrodotto interrato interessa anche i territori comunali di Furtei, Segariu, e Guasila;
- le opere in progetto, interferiscono con il tracciato delle seguenti opere acquedottistiche originando le interferenze indicate nella tabella T01:

T 01	INTERFERENZE OPERE IN PROGETTO CON OPERE DEL SIMR
OPERE SIMR	7A.C9 - CANALE PRINCIPALE ADDUTTORE DEL FLUMENDOSA
Servizio 1	Fornitura idrica industriale all'area industriale di Cagliari (Macchiareddu – Sarroch) e alle attività connesse
Servizio 2	Fornitura idrica ai distretti Irrigui del Campidano
Servizio 3	Fornitura idrica allo schema 29 del PRGA
Servizio 4	Produzione di energia elettrica da impianti idrolettrici San Lorenzo e Settimo San Pietro
Servizio 5	Interconnessione tra i sistemi Tirso – Flumendosa - Campidano
Interferenza 1	Parallelismo - posa di elettrodotto interrato lungo la strada di servizio del canale in sponda destra idraulica



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



3. L'interferenza 1 della Tabella 01 è di tipo lineare. Essa si configura come parallelismo rispetto al Canale Adduttore Principale del Flumendosa. Il parallelismo si sviluppa per circa 1350 m lungo la strada di servizio in sponda destra idraulica del canale, in un tratto dell'opera SIMR che ricade interamente nel territorio del comune di Guasila (SU), come illustrato nella schematizzazione allegata (ALL 01);
4. Il canale adduttore principale del Flumendosa è costituito da un canale con pareti e fondo rivestite in calcestruzzo che assolve a molteplici funzioni nell'ambito del Sistema Multisetoriale Regionale in quanto vettorializza la risorsa, raccolta nel sistema idrico del Flumendosa, verso altre opere (canali e condotte) della Sardegna meridionale e verso gli utilizzatori dei comparti Idropotabile, idroelettrico, industriale, irriguo). Con la sua portata media di esercizio di 35 mc/sec, costituisce un complesso di opere di rilevanza strategica per la gestione della risorsa idrica della Sardegna;
5. Gli elaborati di progetto non consentono di stabilire se il cavidotto sarà posato nella strada di servizio che corre parallela alla sponda in destra idraulica del canale (come parrebbe dall'esame della cartografia trasmessa: si veda ALL 02 – Estratto dalla TAV 21056 SLG.PD.T.10-00 pagina 09), ovvero se sarà posato esternamente alla sezione stradale, ad esempio in banchina, ovvero lungo il confine delle proprietà private adiacenti. Peraltro, nella suddetta documentazione, non si rinviene una specifica sezione di posa per questo tratto, ma sono illustrate sezioni tipo di posa relative a casi generali, quali ad esempio la posa su strade sterrate, ecc;

Al fine di poter valutare l'effettivo impatto dell'interferenza delle nuove opere in argomento con le attività di gestione del Canale, si chiede che entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente, la società Sorgenia Renewables, integri la documentazione di progetto almeno con i seguenti elaborati di dettaglio:

1. Relazione sulle interferenze;
2. Planimetria di dettaglio del tratto interferente, in adeguata scala di rappresentazione;
3. Sezioni di posa in corrispondenza di tutti i punti singolari del tracciato, estesa all'intera sezione stradale e alle sue immediate pertinenze (da bordo canale, a recinzione terreni), con l'indicazione del posizionamento di tutti i manufatti dell'elettrodotta;
4. Particolari esecutivi degli elementi costruttivi, compresi quelli relativi alle modalità di attraversamento con tecnologia TOC del Rio Arrais;
5. Cronoprogramma dei lavori.

Nella redazione delle documentazione integrativa, compresi gli atti di impegno e di assunzione di responsabilità, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni e assumere gli impegni indicati:

- a) Il cavidotto sia posizionato al limite della viabilità nella parte più lontana dal canale onde limitare al minimo le interferenze tra le operazioni di gestione e manutenzione dei due servizi;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- b) l'elettrodotto, per tutto lo sviluppo del tratto interferente, dovrà essere segnalato con apposito nastro rosso, inoltre dovranno essere disposti, fuori terra, alle estremità di inizio e di fine dell'interferenza, delle segnalazioni fisse (con cartelli e targhe) che materializzino l'asse dei cavidotti in cui siano riportate, in apposita targhetta inamovibile, le informazioni tecniche della linea, la profondità di posa della stessa e il riferimento telefonico del responsabile dell'impianto da contattare in caso di necessità. La segnalazione della presenza del cavidotto dovrà essere ripetuta ogni 200 m con apposita segnaletica verticale (palina e targhetta indicante i riferimenti della linea e la distanza progressiva);
- c) dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio delle lavorazioni e, al termine delle stesse, dovranno ripristinarsi a regola d'arte tutte le opere dell'Ente interessate dai lavori;
- d) l'istante dovrà assumere l'impegno formale a rimuovere in parte o totalmente la nuova linea MT e relative tubazioni in oggetto, qualora queste dovessero costituire grave intralcio all'esecuzione di interventi di manutenzione sulle opere del SIMR, rinunciando a far valere qualunque pretesa risarcitoria in conseguenza di ciò;
- e) dovrà essere consentito al personale tecnico dell'Ente di sorvegliare e verificare sia i lavori di esecuzione delle opere che i lavori di manutenzione delle stesse;
- f) l'istante dovrà assumersi ogni responsabilità per danni che possano derivare alle opere dell'Ente, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti sia dalla costruzione e manutenzione delle opere in oggetto, sia a causa dell'esercizio della medesime impegnandosi a tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza pregiudizievole che ne dovesse derivare;
- g) al termine dei lavori, dovranno essere trasmessi i disegni *As Built* delle opere realizzate, sia in formato cartaceo che in formato digitale adeguatamente georeferenziati, compresi i file in formato SHP e KMZ, compatibili con i principali software GIS (Esri, QGIS, ecc) e con il software geografico di pubblico dominio Google Earth.

Si richiama l'attenzione degli enti in indirizzo sulla tempistica di esecuzione delle lavorazioni di posa nel tratto interferente (periodo di esecuzione e durata), in quanto le stesse potrebbero interferire con i lavori di risanamento del Canale Adduttore Principale dei quali l'ENAS sta completando la progettazione e per l'esecuzione dei quali è necessario garantire la piena e completa disponibilità delle strade di servizio esistenti.

Si precisa infine che, laddove il tracciato delle opere di connessione, compresi i manufatti e le opere accessorie, dovessero insistere – in tutto o in parte - sulla strada di servizio presente in sponda destra idraulica del canale, poiché questa costituisce Demanio della Regione Sardegna, essendo parte dell'opera SIMR, dovrà essere attivato il procedimento per il rilascio da parte dell'assessorato regionale degli enti locali, della concessione all'uso dei beni del SIMR ai sensi del "Regolamento concernente i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 04.02.2016 (www.enas.sardegna.it)

Al fine di avviare il procedimento di cui sopra è necessario che la società Sorgenia Renewables Srl formuli specifica istanza all'Assessorato Regionale agli Enti Locali, competente al rilascio della concessione per l'uso dei beni demaniali in argomento.

Il provvedimento finale, relativo al procedimento di cui sopra, è adottato dall'Assessorato agli Enti Locali, previa acquisizione del preliminare Nulla Osta dell'ENAS, e consiste nel rigetto dell'istanza ovvero, in caso di accoglimento della stessa, nella Concessione dell'uso del demanio regionale secondo le modalità stabilite dall'Assessorato e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Nulla Osta ENAS e agli atti di assenso di altri Enti o soggetti competenti per legge sulle opere oggetto della concessione;

Il nulla osta dell'ENAS costituisce pertanto esito della procedura endoprocedimentale, incardinata nel procedimento di cui al punto 3. Esso è reso nelle forme di Parere Tecnico sulla compatibilità delle attività e delle opere di cui all'istanza con le attività di gestione delle opere del SIMR in capo a ENAS ai sensi della LR 19/2006. È trasmesso all'Assessorato Regionale competente, che provvederà a concludere il procedimento e ad emanare il relativo provvedimento concessorio, dopo avere acquisito gli ulteriori pareri e nulla osta che fossero necessari (Art. 5, comma 2 del Regolamento uso opere del SIMR).

Distinti Saluti

Allegati

ALL 01 – Schematizzazione Interferenze

ALL 02 – Estratto Tav 21056 SLG.PD.T.10-00

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)

Dott. Paolo Loddo

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS



Paolo
Loddo
10.02.2023
09:52:43
GMT+01:00



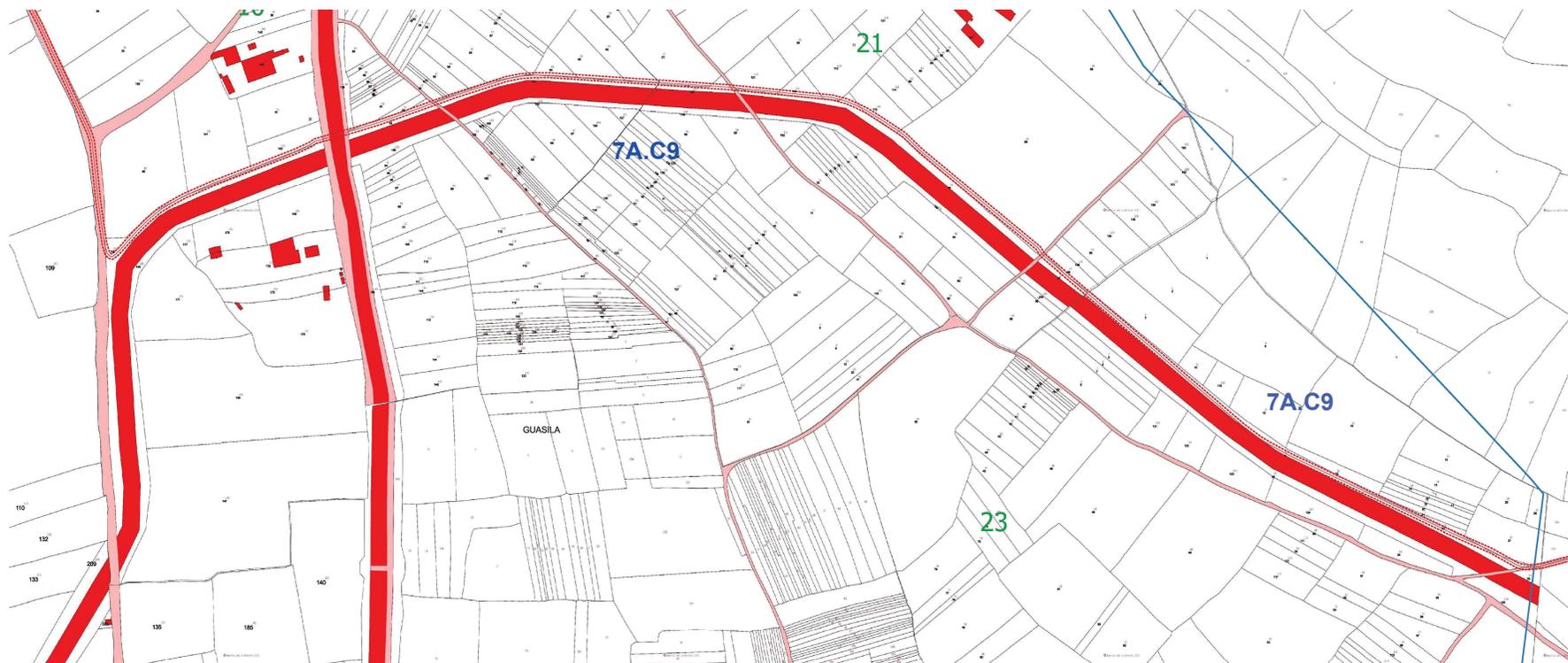
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



ALL 01 - Interferenza tra il tracciato dell'elettrodotto e il Canale Adduttore Principale del Flumendosa (Codice SIMR 7A.C9)



ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



Estratto dalla tavola 21056 SLG.PD.T.10-00 Pagina 09

Legenda:

-  Aerogeneratori
-  SSE utente
-  Elettrodotto interrato in MT
-  Elettrodotto interrato in AT
-  Occupazione temporanea
-  Diritto di superficie
-  Servitù di passaggio
-  Servitù di sorvolo
-  Servitù elettrodotto
-  Limite di tanca

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

F4-A5-58-63-03-6C-6A-C9-A7-9A-C7-EE-80-DF-50-A5-4A-C6-6A-68

PAdES 1 di 1 del 10/02/2023 09:52:43

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

E7-77-F9-28-BD-E5-91-3A-54-C3-05-1F-C4-2A-9E-82-92-2F-FB-50

PAdES 1 di 1 del 03/05/2023 12:51:59

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA035 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Nota riscontro

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 0018512 del 02/05/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 64332 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12648 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9204/13496>;
- VISTA la relazione istruttoria di questo Settore in cui si rileva che tra i Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri, i lavori di cui all'oggetto prevedono interferenze con i corpi idrici che nella cartografia IGM sono denominati **Gutturu Mitza Orrù, Rio Arai, Riu Lanessi, Rio Flumini Mannu, Rio Mannu di Geni, Rio Sassuni, Riu de Baccu Araxi**;
- RILEVATO che dalle indagini allegate alla suddetta istruttoria si evince che:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

a) i corpi idrici denominati **Riu Lanessi**, **Rio Flumini Mannu** e **Rio Sassuni** risultano iscritti con il medesimo toponimo nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari rispettivamente con i numeri d'ordine 459 (cespite n°122005802783), 377 (cespite n°122005801526) e 437 (cespite n° 122005802453);

b) il corpo idrico denominato **Rio Mannu di Geni** così rappresentato nella cartografia IGM è invece censito nella rete idrografica e nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari con il toponimo **Riu Funtana de su Conte** o **Riu de s'Eghia** o **Riu di Lacus** con il numero d'ordine 438 (cespite n° 122005802515);

c) i corpi idrici denominati **Gutturu Mitza Orrù** e **Rio Arai**, non sono censiti nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Cagliari ma rilevati con il medesimo toponimo nella rete idrografica della Sardegna e nella cartografia IGM. Pertanto, al fine dell'accertamento della titolarità dominicale si è proceduto attraverso ispezioni catastali del Nuovo Catasto Terreni rispettivamente di cui al Foglio 7 del Comune di Guamaggiore, in cui si rileva la presenza del corpo idrico **Gutturu Mitza Orrù** con la denominazione **Rio Monti** e al Foglio 16 del Comune di Guasila in cui si rileva il **Rio Arai**.

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA

che, al fine della titolarità dominicale della Regione Sardegna sui corpi idrici interessati dalle interferenze, quelli denominati **Riu Lanessi**, **Rio Flumini Mannu**, **Rio Sassuni** e **Riu Funtana de su Conte** o **Riu de s'Eghia** o **Riu di Lacus** o (**Rio Mannu di Geni**), iscritti nell'Elenco nell'Elenco delle acque pubbliche della Provincia di Cagliari, e quelli denominati **Gutturu Mitza Orrù** e **Rio Arai**, censiti al Catasto Terreni ed allibrati alla partita speciale *Acque esenti da estimo* e pertanto, ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato, sarebbero inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico e, conseguentemente, ricorrerebbero i presupposti per l'avvio della procedura finalizzata al rilascio della Concessione demaniale e l'applicazione del relativo canone in relazione ai lavori di cui all'oggetto.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio
Sabina Bullitta

istruttore tecnico: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sannuri nella Provincia del Sud Sardegna". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 4343 del 27.04.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei Comuni di Selegas e Guamaggiore (SU), e consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 9 aerogeneratori con potenza totale di 54 MW denominato "Parco eolico Pizzu Boi" e della rete di connessione alla nuova stazione elettrica Furtei 380 SE che attraversa i territori di Guasila, Segariu, Furtei e Sannuri (SU).

Dall'inquadramento del parco eolico non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si riscontra l'attraversamento dell'elettrodotto nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** in prossimità dei fiumi: Riu Arai, Gutturu Schirru e Flumini Mannu. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigenti NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: Baccu Orrolis, Riu Baccu Araxi, Gora Funtana Noa, Riu Lanessi e Riu Sassuni oltre ad altri elementi idrici della carta IGM sopra indicata e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla *"Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti "* modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.
- Relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotta nelle aree a pericolosità Hi3 e Hi4, ai sensi del **comma 6 bis) art. 27** delle N.A. del vigente PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti si invita a contattare l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS
2023 – EI/10.182 – Codice E.9.1.3.5

RAS – Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedimento di V.I.A. “Progetto per la realizzazione di un impianto eolico on-shore denominato “Parco Eolico Pizzu Boi”, costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). - Proponente: Sorgenia Renewables Srl – Trasmissione Osservazioni.

In relazione al procedimento in oggetto, verificata la documentazione relativa, per quanto di competenza, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni, del Dipartimento Provinciale di Cagliari e Medio Campidano, relative allo Studio di Impatto Ambientale.

Il Funzionario istruttore
Alessio Sarigu (asarigu@arpa.sardegna.it)

La Direttrice del Dipartimento
Simonetta Fanni



SIMONETTA FANNI
08.05.2023
10:40:39
GMT+00:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS
2023 – EI/10.182 – Codice E.9.1.3.5

Osservazioni per il procedimento di V.I.A.

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato “Parco Eolico Pizzu Boi”, costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU).

Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

Maggio 2023

Protocollo Partenza N. 16965/2023 del 08-05-2023

Allegato 1 - Class. E.I - Copia Documento

ARPAS

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

Indice

1.	PREMESSA	2
2.	INFORMAZIONI GENERALI	2
2.1.	DOCUMENTI ESAMINATI	2
2.2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE	3
2.2.1.	CARATTERISTICHE TECNICHE	4
2.2.2.	VIABILITA ED OPERE ACCESSORIE	5
3.	OSSERVAZIONI	5
3.1.	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	6
3.2.	TERRE E ROCCE DA SCAVO	7

ARPAS
Protocollo Partenza N. 16965/2023 del 08-05-2023
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Documento

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

1. PREMESSA

È stata esaminata la documentazione presentata dalla Società Sorgenia Renewables S.r.l., relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Realizzazione di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU)".

Il procedimento è stato avviato in data 20 aprile 2023 Prot. M.A.S.E. n. 64332 (Prot. DGA 12648 di pari data, Ns Prot 15559 del 27/04/2023).

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento	Impianti Industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW.
Proponente intervento	Sorgenia Renewables S.r.l.
Procedimento	V.I.A.
Località	
Comune	<u>Aerogeneratori – Cavidotti MT</u> : Guamaggiore - Selegas <u>Cavidotti MT-AT</u> : Guamaggiore – Selegas – Furtei – Sanluri – Guasila – Segariu
Provincia:	Provincia Sud Sardegna
Zonizzazione PUC	E2 – E3
Potenza Nominale	54 MWp

2.1. DOCUMENTI ESAMINATI

Per l'analisi del procedimento oggetto di studio è stata esaminata la seguente documentazione:

1. Sintesi Non Tecnica;
2. Studio Di Impatto Ambientale;
3. Progetto di Monitoraggio Ambientale;
4. Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;
5. Relazioni e Tavole Specialistiche.

Sede legale: via Contivecchi, 7 - 09122 Cagliari - Dipartimento di Cagliari - Via Ciusa 6/8 - 09131 Cagliari
centralino +39 070 4042 601 - fax +39 070 4042638 -dipartimento.ca@arpa.sardegna.it
Codice Fiscale 92137340920

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

2.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

Il progetto prevede la nuova realizzazione di un parco eolico a terra ed opere funzionali connesse, con potenza complessiva di 54 MWp, formato da 9 aerogeneratori di altezza d'insieme fuori terra pari a 210 metri da 6 MW ciascuno, di cui 6 localizzati nel comune di Guamaggiore e 3 nel territorio comunale di Selegas (SU). Nello specifico il parco eolico si svilupperà nella regione del Trexenta interessando le località di Pizzu Boi, Sa Squidda, Scaledda Monti, Pranu Litteras, Pranu Littara, Pinna Srinta, Serra Longa.

L'elettrodotto interrato in MT si svilupperà lungo il territorio interessato dal parco eolico, proseguendo poi in direzione ovest attraverso i territori comunali di Guasila (SU), Segariu (SU), Furtei (SU) ed arrivando nel comune di Sanluri (SU) dove è prevista la realizzazione della nuova SE a 380/150/36 kV della RTN.

La superficie complessivamente interessata dall'impianto, intesa come involucro delle postazioni degli aerogeneratori, ammonta a circa 720 ha.

Nello specifico, gli aerogeneratori, parte dei cavidotti MT, la Stazione Elettrica e la SSEU si prevede vengano realizzati in area di tipo G1, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree con forme ondulate, sulle sommità collinari e in corrispondenza dei litotipi più compatti.", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree quasi prive di copertura arbustiva ed arborea.", da una **Permeabilità** del tipo "Permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "Elevata", da **Attività Individuate** del tipo "Pascoli migliorati con specie idonee ai suoli a reazione subalcalina; possibili impianti di specie arboree resistenti all'aridità.", da una **Tessitura** del tipo "da franco-sabbiosa a franco-argillosa".

La restante parte del cavidotto e la cabina di smistamento si prevede vengano realizzati in aree G3 e G2 caratterizzati da una **morfologia** del tipo "Aree pianeggianti, a tratti depresse. G3 - Aree con forme da ondulate a subpianeggianti e con pendenze elevate sull'orlo delle colate. G2", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree con prevalente utilizzazione agricola. G3 - Aree con prevalente utilizzazione agricola. G2", da una **Permeabilità** del tipo "Poco permeabili G3 - da permeabili a mediamente permeabili G2", da una **Erodibilità** del tipo "Bassa G3 - Moderata - G2", da **Attività Individuate** del tipo "Colture prevalentemente erbacee anche irrigue. G3 - Colture erbacee ed arboree anche irrigue. G2", da una **Tessitura** del tipo "argillosa. G3 - da franco-sabbiosa a franco-sabbioso-argillosa G2".

Sulla base della cartografia regionale il parco eolico nella sua estensione interessa le seguenti categorie: **1)** – Zone cespugliate con matrici di specie forestali (corteggio o gariga) – **2)** Suoli parzialmente cespugliati o nudi, con vocazione lecceta e coniferamento a gruppi – **3)** Terreni interessati da varie forme di agricoltura intensiva specializzata. L'area oggetto dell'intervento è caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico particolarmente fitto. In particolar modo gli aerogeneratori e le opere ad essi associate si trovano in posizione intermedia tra il bacino idrografico del Flumini Mannu ed il bacino del Riu Mannu di San Sperate.

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

2.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il progetto del parco eolico Pizzu Boi di potenza totale 54 MW, prevede l'installazione di 9 aerogeneratori (modello Siemens Gamesa SG170), ciascuno di potenza unitaria pari a 6 MW, aventi altezza mozzo pari a 125 m e diametro del rotore 170 m per un'altezza complessiva di 210 m. L'area spazzata dagli aerogeneratori risulta pari a 22692 mq. Il parco eolico sarà allacciato alla rete elettrica in AT alla sezione a 150 kV della nuova SE di smistamento a 380/150/36 kV della RTN da inserirsi in modalità entra-esce sulla futura linea a 380 kV "Ittiri-Selargius".

Il parco eolico sarà suddiviso in quattro sottocampi, tre dei quali formati da n. 2 aerogeneratori, e il rimanente sottocampo formato da n. 3 aerogeneratori. Gli aerogeneratori di ciascun sottocampo sono collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in MT. Gli aerogeneratori dei sottocampi 2, 3, 4 saranno collegati tra loro in modalità entra-esce mentre quelli del sottocampo 1 saranno collegati in parallelo all'interno del quadro MT dell'aerogeneratore GU13. Nello specifico le turbine risultano così suddivise:

- **SOTTOCAMPO 1:** Aerogeneratore GU4- GU10- GU13;
- **SOTTOCAMPO 2:** Aerogeneratore GU 12 – GU11;
- **SOTTOCAMPO 3:** Aerogeneratore S2 - GU1;
- **SOTTOCAMPO 4:** Aerogeneratore S4 - S3.

I conduttori che collegano gli aerogeneratori GU14, GU13, GU10 (sottocampo 1) hanno lunghezza pari a 4 km, i conduttori di collegamento tra gli aerogeneratori GU12 e GU11 (sottocampo 2) hanno lunghezza complessiva di circa 1,2 km, i conduttori di collegamento tra gli aerogeneratori S2 e GU1 (sottocampo 3) hanno una lunghezza complessiva di circa 1,1 km, mentre i conduttori di collegamento tra gli aerogeneratori S3 e S4 hanno una lunghezza complessiva di circa 1,6 km. In uscita da ciascuno dei quattro sottocampi, il cavidotto di connessione permetterà di immettere l'energia elettrica prodotta in rete presso la nuova stazione elettrica della RTN. L'elettrodoto interrato di connessione alla SSE sarà costituito da n.4 cavidotti, uno in uscita da ogni sottocampo. Rispettivamente il cavidotto uscente dall'aerogeneratore GU13 verso la SSE avrà lunghezza pari a circa 17 km, quello uscente dall'aerogeneratore GU11 pari a 20,6 km, dall'aerogeneratore GU1 e S4 e con arrivo alla SSE avranno lunghezza pari a 19,2 km e pari a 20,8 km.

Il progetto prevede una cabina di sezionamento MT/MT installata a 8.8 km dalla sottostazione di trasformazione AT/MT. La sottostazione di trasformazione 150/30kV assume la funzione di raccogliere le linee in cavo interrato a 30 kV provenienti dal parco eolico, al cui interno avverrà il processo di trasformazione AT/MT. L'elettrodoto interrato in AT, consentirà il collegamento elettrico tra la sottostazione elettrica di trasformazione 150/30 kV e la SE della RTN in agro del comune di Sanluri; di lunghezza pari a 421 m.

Per il collegamento della Stazione elettrica alla linea "Ittiri-Selargius" si prevede la modifica dei raccordi aerei della suddetta linea; la connessione inoltre avverrà tramite un raccordo aereo di lunghezza pari a 1300 m, quest'ultimo caratterizzato da 5 nuovi sostegni. Nella progettazione inoltre risulta prevista la demolizione di un tratto di circa 1085 m costituito da due sostegni.

Nel complesso il layout scelto per il progetto suddetto è costituito dalle seguenti opere:

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

- Parco eolico composto da 9 Aerogeneratori, e dalle relative opere civili connesse quali strade di accesso, piazzole e fondazioni;
- Impianto di rete, consistente in una nuova SE di smistamento a 380/150/36 kV della RTN da inserirsi in modalità entra-esce sulla futura linea a 380 kV "Ittiri-Selargius" denominata "Furtei 380";
- Impianto di utenza per la connessione alla RTN, consistente nella rete di terra, nella rete di comunicazione in fibra ottica, nel cavidotto in media tensione (30kV) interamente interrato e sviluppato principalmente sotto strade esistenti, nella SSE di trasformazione 150/30 kV di proprietà del Proponente e nell'elettrodotto a 150 kV di collegamento tra la SSE e la nuova SE. Nello specifico costituiscono impianto di utenza:
 - Elettrodotto interrato in MT interno al parco e quello di collegamento alla SSEU;
 - Sottostazione di Trasformazione;
 - Elettrodotto interrato in AT per il collegamento della SSE alla nuova SE RTN.

2.2.2. VIABILITA ED OPERE ACCESSORIE

La viabilità di accesso al sito (parco eolico e SSE di trasformazione AT/MT) è garantita da varie arterie stradali (SS131, SS39 e SS37). Sia per la viabilità all'interno del parco che per la viabilità di accesso al sito il progetto prevede la massimizzazione dell'utilizzo delle strade esistenti, riducendo la nuova viabilità al minimo.

Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico, sono previste una serie di opere ed interventi:

- Adeguamento della viabilità esistente.
- Realizzazione delle piazzole di stoccaggio e installazione aerogeneratori.
- Esecuzione delle opere di fondazione degli aerogeneratori.
- Esecuzione dei cavidotti interni alle aree di cantiere e linee elettriche di connessione.
- Realizzazione della SE di trasformazione utente di Escalaplano e SE di smistamento.

3. OSSERVAZIONI

Dall'analisi tecnica dei documenti sono emerse le seguenti criticità:

- Non appare esaustiva la trattazione relativa alla viabilità. Si richiede al proponente un approfondimento a riguardo, evidenziando la lunghezza dei tratti di nuova realizzazione ed il porto da cui si prevede arrivino le componentistiche necessarie per la realizzazione del parco.
- Non appare chiaro se è prevista un'area di deposito temporaneo dei materiali e della componentistica necessaria per la realizzazione del parco o se si fa riferimento esclusivamente alle piazzole in prossimità degli aerogeneratori.
- Nelle relazioni e nelle tavole presentate non vengono presi in considerazione gli effetti cumulativi con gli altri progetti energetici anch'essi in fase di istruttoria. In particolare:

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

- Appare simile la posizione della SE e si presentano intersezioni tra la parte finale del cavidotto interrato e l'elettrodotto aereo con il parco eolico Escola.
- Appare simile la posizione della SE e della SSEU e risulta coincidente il tratto terminale del cavidotto (a partire dal comune di Segariu) con il parco eolico Geniosu.
- Appare simile la posizione della SE e risulta coincidente il tratto terminale del cavidotto (a partire dal comune di Furtei) con il parco eolico Nuraddei.
- Appare simile la posizione della SE e risulta coincidente il tratto terminale del cavidotto con il parco eolico Riu Mortoriu.
- Si presenta un'intersezione nella parte terminale del cavidotto interrato con il parco eolico Planu Serrantis.
- Appare simile la posizione della SE con il parco eolico Su Murdegu.
- Appare simile la posizione della SE e risulta coincidente gran parte del tracciato del cavidotto con il parco eolico Trexenta.

Si rammenta che la soluzione da prediligere risulta essere quella di realizzare, laddove possibile, un unico tracciato dei cavidotti in maniera tale da ridurre il più possibile l'impatto sulle componenti ambientali coinvolte. Lo stesso ragionamento deve essere adottato per quanto riguarda la SE e la SSEU dei parchi eolici che vanno ad incidere sulla medesima area. Visti i numerosi parchi eolici in istruttoria appare come da prediligere la soluzione che prevede l'apertura di un unico cantiere al fine di minimizzare gli impatti ed eventualmente sfruttare il materiale proveniente dalle varie aree.

3.1. PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

La società proponente prevede un'attività di monitoraggio per le seguenti componenti:

- Avifauna e Chiroterofauna;
- Sistema Geomorfologico;
- Clima Acustico;
- Sistema Paesaggio.

Non vengono prese in considerazione le componenti Atmosfera ed Ambiente Idrico. Per quanto riguarda quest'ultima componente, in virtù delle interferenze tra il cavidotto e i corsi d'acqua (Canale S'Arrole, Baccu Arrolis, Riu de Baccu Araxi, Gutturu Schirru, Gora Funtana Noa, Riu Lanessi, Flumini Mannu 041 e Riu Sassuni), sarebbe opportuno che il proponente predisponga un piano di monitoraggio con l'individuazione di punti di monitoraggio a monte e valle dell'attraversamento. Appare inoltre importante tener conto che per una

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

certa lunghezza del tracciato del cavidotto, quest'ultimo corre parallelamente al Canale Ente Flumendosa.

Il PMA dovrà comunque essere adeguato in conformità al Progetto esecutivo, al fine di recepire le eventuali prescrizioni assegnate a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Per tutte le attività legate alla esecuzione del PMA, si ricorda la necessità di trasmettere con congruo anticipo il cronoprogramma delle singole attività di monitoraggio ai dipartimenti ARPAS competenti per territorio, al fine di consentirne le attività di controllo. Relativamente alla restituzione dei dati, si richiama quanto sopra detto circa l'articolazione e le informazioni di monitoraggio, e si chiede che i risultati delle attività di monitoraggio vengano forniti anche in formato digitale con formati di file editabili, secondo quanto previsto dalle specifiche ARPAS e del M.A.S.E.

3.2. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Piano è redatto nel rispetto delle indicazioni presenti nell'allegato 5 del D.P.R. n.120 del 22 agosto 2017 "Regolamento recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" in attuazione dell'articolo 8 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.164 dell'11 novembre 2014. Sarà poi cura del proponente procedere alla trasmissione di un aggiornamento del presente studio alla luce di nuovi dati e/o informazioni conseguenti dallo sviluppo di verifiche analitiche sulle componenti ambientali.

Per il presente studio sono state prese in considerazione le seguenti operazioni:

- Scavo Fondazioni torri eoliche;
- Scotico superficiale del terreno agricolo;
- Scavi piazzone per la fase di costruzione e ripristino dei cavidotti;
- Scavi per la realizzazione della viabilità interna e delle piste di accesso;
- Scavi per la realizzazione delle stazioni elettriche.

Dagli scavi il proponente prevede il rinvenimento delle seguenti materie:

- Terreno vegetale, proveniente dagli strati superiori;
- Terreni e rocce dagli scavi delle fondazioni e dai pali profondi.

Per quanto riguarda la campagna di campionamento il Piano prevede:

- N° 3 punti di indagine in corrispondenza dello scavo per la realizzazione della fondazione di ciascuno dei 9 aerogeneratori (9 punti di campionamento * 3 campioni) per un totale di **27 campioni**;
- N° 5 punti di indagine in corrispondenza dello scavo per la realizzazione della piazzola di ciascuno dei 9 aerogeneratori (9 punti di campionamento * 5 campioni) per un totale di **45 campioni**;
- N° 3 punti di indagine in corrispondenza dell'area della SSE;
- N°56 punti di indagine lungo il percorso complessivo degli elettrodotti interrati, di lunghezza pari a circa 28 km.

Sede legale: via Contivecchi, 7 - 09122 Cagliari - Dipartimento di Cagliari - Via Ciusa 6/8 - 09131 Cagliari
centralino +39 070 4042 601 - fax +39 070 4042638 -dipartimento.ca@arpa.sardegna.it
Codice Fiscale 92137340920

Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco Eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri (SU). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

Sulla base di analisi preliminari condotte dal proponente, l'intero quantitativo di materiale scavato nell'ambito del progetto, pari complessivamente a 201202 mc, sarà destinato per circa 129292,00 mc al riutilizzo in sito (76694 mc di terre e rocce provenienti da scavi profondi e 25598 mc di materiale vegetale) mentre sono previsti in esubero 64390 mc e 7519 mc da smaltire in discarica.

Inoltre il Piano prevede che, laddove necessario, i materiali escavati vengano riutilizzati direttamente. I volumi residui si prevede vengano smaltiti presso discariche autorizzate.

Dall'analisi tecnica del documento sono emerse le seguenti criticità:

- Le tabelle sulle volumetrie presenti nel capitolo 8 e 9 non appaiono chiare. Si richiedono al proponente dei chiarimenti.
- Risulta necessario che il proponente per ciascuna voce tabellare, inserisca le diciture "*Materiale Scavato, In Esubero, Reimpiegato, Da inviare in Discarica*" e nel caso l'eventuale materiale da approvvigionare dall'esterno; il tutto al fine di una migliore comprensione dei volumi.
- Non risulta presente la caratterizzazione per quanto riguarda il tratto di raccordo aereo. Si auspica un punto di indagine per ogni sostegno previsto.

Risulta necessario una rivalutazione del documento, soprattutto per quanto riguarda l'analisi delle volumetrie.

Il tecnico istruttore

Alessio Sarigu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Sanluri
e p.c. Stazione forestale di Senorbi

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna".
Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori.**

In riferimento alla vostra nota n. 13026 del 26/04/2023, con la quale si si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Sorgenia Renewables S.r.l., per il procedimento di V.I. A., entro la data del 16/05/2023, si comunica quanto segue.

Questo Servizio, da una verifica speditiva ha accertato che nelle aree dei comuni di Guamaggiore e Selegas, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri, ove si intende realizzare l'impianto eolico denominato "Parco eolico Pizzu Boi", non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Si segnala comunque l'incidenza negativa delle turbine, con gli interventi di contenimento e spegnimento mediante i mezzi aerei dei vasti incendi che normalmente si sviluppano nel periodo estivo, in considerazione della tipologia di combustibile presente e della frequenza dei venti dominanti, qualora non si riesca ad intervenire con tempestività.

Incidenza ancora più rilevante se si considera che le linee di cresta sono normalmente utilizzate come aree d'intervento specifico per l'attenuazione/estinzione del fronte delle fiamme mediante i mezzi aerei.

L'eventuale abbattimento di piante di quercia da sughero, tutelate dalla normativa regionale, dovrà essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

preventivamente autorizzata dal Servizio scrivente, con riserva di parere di merito sull'abbattimento e/o prescrizioni per eventuali interventi compensativi.

Distinti saluti.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata**

Siglato da :

GIOVANNI PANI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 13026 del 26/04/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 9342 del 27/04/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Sorgenia Renewables s.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Pizzu Boi", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Selegas (SU) e Guamaggiore (SU), con opere elettriche connesse ricadenti anche nei territori comunali di Guasila (SU), Segariu (SU), Furtei (SU) e Sanluri (SU).

Il parco eolico in progetto è costituito da n. 9 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 54MW.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 210;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "Furtei 380", ubicata nel Comune di Sanluri (SU).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'accesso al sito del parco eolico è garantito tramite la Strada Statale 131, la Strada Provinciale 39 e la Strada Provinciale 37.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nello "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione del parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito. Considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'Ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Cagliari - Elmas, a circa 40 km. Il parco eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo. Per quanto concerne la segnalazione diurna e notturna, non è stato precisato su quali aerogeneratori verrà utilizzata la caratteristica colorazione a bande rosse nell'estremità delle pale e non è stato precisato in cima a quali torri verranno installati i sistemi luminosi per la segnalazione degli ostacoli al volo.

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento /parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. A tal proposito si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto. Inoltre, secondo quanto riportato negli elaborati di progetto, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria "Monserrato - Mandas - Isili" risulta essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%, come previsto dalla deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea e alla segnalazione degli ostacoli al volo, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, nonché delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

PEC difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it		DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
PEC sabap-ca@pec.cultura.gov.it	E p.c.	Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP Città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna Via Cesare Battisti 2 09123 CAGLIARI CA
PEC eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it	“”	Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Centrale
PEC	“”	Comune di Selegas
PEC	“”	Comune di Guamaggiore
PEC	“”	Comune di Guasila

Oggetto: [ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa a un "Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna".
Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). **Richiesta contributi istruttori. – Invio Contributo.**

Ubicazione: Comune di Selegas (SU), Comune di Guamaggiore (SU), Comune di Guasila (SU), Comune di Furtei (SU), Comune di Sanluri (SU), Comune di Segariu (SU)

Richiedente: Sorgenia Renewables s.r.l.

Posizione: 2023-819 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, Prot. n. 13026 del 26/04/2023, assunta agli atti del Servizio scrivente con Prot. n. 20557 del 28/04/2023, a seguito dell'analisi della documentazione progettuale scaricata dal sito del M.A.S.E. nella sezione relativa alla procedura di VIA in oggetto (<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9204/13496>), si comunica quanto segue.

In via preliminare si evidenzia che questo Servizio ha competenza per i soli Comuni di Selegas, Guamaggiore e Guasila ove ricadono gli aerogeneratori e le relative opere di connessione mentre per i restanti Comuni la competenza è del Servizio Tutela del Paesaggio della Sardegna Centrale che legge per conoscenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Sintesi della proposta progettuale

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo parco eolico della potenza complessiva di 54 MW, che prevede l'installazione di n. 9 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, con diametro rotore fino a 170 m e altezza mozzo fino a 125m, localizzato nella provincia del Sud Sardegna, nei comuni di Selegas e Guamaggiore (SU), con opere elettriche connesse ricadenti anche nei territori comunali di Guasila (SU), Segariu (SU), Furtei (SU) e Sanluri (SU). Nel dettaglio il progetto prevede l'installazione di n.6 aerogeneratori nel comune di Guamaggiore (SU), n.3 aerogeneratore nel comune di Selegas (SU).

Gli aerogeneratori saranno collegati alla nuova sottostazione elettrica utente (SSEU), posta nel comune di Sanluri (SU), tramite cavidotti interrati con tensione nominale pari a 30 kV posati principalmente lungo la viabilità esistente. Lungo il tracciato verso la SSEU di Sanluri è prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento in territorio di Guasila.

In accordo con la soluzione tecnica minima generale (STMG) trasmessa da Terna, l'impianto sarà collegato (in AT) in antenna ad una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento a 380/150/36 kV della RTN, da inserirsi in modalità entra-esce sulla linea a 380 kV "Ittiri-Selargius", in territorio di Sanluri.

Le pale eoliche saranno innestate su plinti in cemento armato a base circolare del diametro di 26 m, con altezza massima di circa 4,10 m (3,50 m + 0,60 m nella parte centrale), completamente interrati. I plinti saranno collegati ai pali di fondazione trivellati in opera, di diametro 0,50 m e profondità 15 m.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio di dimensioni circa 6.900 m² ciascuna, in misto stabilizzato. Alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte a 40 x 55 m per un totale di 2.200 m² ciascuna, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi.

È prevista inoltre la realizzazione di due aree di cantiere temporanee, non meglio descritte negli elaborati.

Per quanto riguarda la viabilità di accesso al parco eolico si prevede di utilizzare per la maggior parte strade e tracciati esistenti, prevedendo in alcuni tratti, interventi di miglioramento dell'assetto stradale e l'allargamento di alcune curve. Gli aerogeneratori saranno installati in piazzole accessibili a partire dalla viabilità esistente, con piste in terra battuta (piste di accesso) di larghezza pari a circa 5 m e cunetta laterale di scolo di larghezza 75 cm.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio e montaggio, le aree di cantiere e gli adeguamenti temporanei della viabilità esistente (allargamenti curve) saranno dismesse prevedendo il ripristino allo stato *ante operam*. Tali lavorazioni dovranno essere maggiormente dettagliate in fase di progettazione definitiva/esecutiva da assoggettare ad autorizzazione.

Inquadramento urbanistico

Tutte le opere previste in progetto ricadono nella zona urbanistica agricola "E", come individuata dagli strumenti urbanistici vigenti dei tre Comuni interessati (all'interno di varie sottozone della zona agricola E):

- Lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Guamaggiore è il PUC adottato definitivamente con Del. C.C. N. 22 del 26/11/2001, BURAS n. 10 del 16/03/2002 e successive varianti;
- Lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Selegas è il PUC adottato definitivamente con Del. C.C. N. 17 del 12/07/2004, BURAS n. 38 del 29/11/2004 e successive varianti;
- lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Guasila è il PUC adottato definitivamente con Del. C.C. N. 21 del 07/07/2004, BURAS n. 23 del 04/08/2005 e successive varianti;

Inquadramento paesaggistico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

L'ubicazione del parco eolico in progetto ricade all'interno dei comuni di Selegas (SU) nella porzione nord-ovest e Guamaggiore (SU) nella porzione centro-nord, ad una distanza pari a circa 1,5 km dai rispettivi centri urbani. Nell'agro del comune di Guasila (SU) verrà invece realizzata una cabina di sezionamento. Mentre tutte le altre opere saranno esterne agli ambiti di competenza del Servizio scrivente.

Gli aerogeneratori saranno così distribuiti sul territorio:

- gli aerogeneratori GU1, GU10, GU11, GU12, GU13, GU14 nel comune di Guamaggiore;
- gli aerogeneratori S2, S3, S4 nel comune di Selegas.

Il parco è accessibile da alcune strade comunali o vicinali che, partendo dai due centri abitati, si inerpicano sulle circostanti colline. Il territorio, appunto prevalentemente collinare e attraversato da alcuni corsi d'acqua, è occupato in maniera predominante da terreni agricoli coltivati a cereali, in particolare grano duro, erbai ad orzo e sulla e, in alcune zone maggiormente vocate, sono presenti vigneti e piccoli appezzamenti ad olivo. Le aree a maggior pendenza sono dedicate al pascolo naturale. In misura minore sono anche presenti superfici dedicate all'arboricoltura, prevalentemente eucalipto. I siti di installazione degli aerogeneratori sono tutti a quote altimetriche variabili tra i 310 e 400 m s.l.m.

Nella cartografia del PPR l'area di progetto ricade al di fuori degli ambiti costieri.

Da un'analisi degli elaborati di progetto si riscontra che alcune aree interne al parco eolico in progetto sono vincolate ai sensi del:

- art. 142 comma 1 lettera c) del Dlgs 42/04 (*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*): per la presenza dei corsi d'acqua GUTTURU MITZA ORRU, RIU ARAI, CANALE S'ARROLE, RIU MONTI.
- Art. 17 comma 3 lett. h delle NTA del PPR (*Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee*): per la presenza dei corsi d'acqua GORA DON GIUGIU, BACCU ORROLIS, RIU DE BACCU ARAXI.
- art. 142 comma 1 lettera m) del Dlgs 42/04 (*le zone di interesse archeologico*): per la presenza dell'area archeologica del Nuraghe Barru.

Specificando tuttavia che all'interno di tali aree vincolate ricadono solo alcuni tratti di nuova viabilità di accesso alle piazzole, alcune aree temporanee di cantiere e alcune aree di adeguamento viabilità esistente. Mentre gli aerogeneratori sarebbero esterni alle suddette aree vincolate.

Per quanto riguarda invece le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto, poiché previsto interamente interrato e quasi interamente lungo la viabilità esistente, esse risultano fra quelle individuate nell'Allegato A del DPR n. 31 del 13/02/2017, recepito nell'ordinamento regionale con la L.R. 9 del 05/05/2017, che ha modificato l'art. 5bis della L.R. n. 28/98, e più precisamente al punto A.15, pertanto non soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con riferimento alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici (Allegato 3 alla D.G.R. 59/90 del 27/11/2020), si riscontra che nessun aerogeneratore in progetto ricade all'interno di aree non idonee, mentre ricadono parzialmente all'interno di tali aree alcune porzioni di viabilità di accesso alle piazzole e parzialmente l'elettrodotto interrato. Si segnala tuttavia che gli aerogeneratori GU10, GU11 e GU12 distano poche centinaia di metri dalla ZSC - Monte San Mauro (ITB042237) (entro il buffer di 1 km).

Con riferimento alle componenti di paesaggio con valenza ambientale, si rileva che l'impianto in progetto andrà ad interessare in gran parte "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (artt. 28-30 delle NTA del PPR) e specificamente *Culture specializzate e arboree* e *Culture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Con riferimento all'assetto storico-culturale, le opere proposte si collocano all'esterno dei buffer di 100 m (P.P.R.) dai manufatti di valenza storico-culturale cartografati dal P.P.R.

Si segnalano tuttavia alcune criticità legate alla presenza di siti archeologici, non indicati nella documentazione progettuale e non adeguatamente tenuti in considerazione, ma perimetrati anche nel PUC di Guamaggiore quali "Aree di rispetto di interesse archeologico":

- Nuraghe Barru, molto vicino agli aerogeneratori GU11 (circa 200 m) e GU12;
- Nuraghe Ungrera, posto a metà strada circa tra gli aerogeneratori GU1 e GU14 e lambito dalla nuova strada di realizzazione, di collegamento tra i due aerogeneratori.

Tra l'altro in Relazione paesaggistica si rimanda alla Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico, di cui all'elaborato "21056 SLG.PD.R.07.01", elaborato tuttavia non presente tra la documentazione scaricabile dal sito del M.A.S.E..

Con riferimento alla presenza di eventuali ulteriori aree vincolate ai sensi di:

- art. 142 comma 1 lettera h) del Dlgs 42/04 (*le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici*);

- art. 142 comma 1 lettera m) del Dlgs 42/04 (*le zone di interesse archeologico*);

dato atto che gli elaborati progettuali escludono la presenza di tali vincoli nelle aree interessate dal progetto, si rimanda tale verifica rispettivamente ai Comuni di Guamaggiore, Selegas e Guasila (in merito alla presenza di usi civici) e alla Soprintendenza ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna (in merito alle zone di interesse archeologico).

Considerazioni finali

Il progetto, come proposto, nel complesso prevede limitate interazioni tra le opere previste e le aree paesaggisticamente vincolate, limitandosi a intersecare alcune fasce di tutela di corsi d'acqua o specchi d'acqua perimetrati nella cartografia PPR o vincolati ai sensi dell'art. 142 Dlgs 42/2004.

Le installazioni in progetto richiedono di fatto una esigua occupazione di territorio, limitata al posizionamento delle turbine eoliche e le relative piazzole, mentre per le aree interessate dalle aree temporanee di cantiere è previsto il ripristino dello stato dei luoghi, la cui progettazione dettagliata delle opere a verde dovrà essere sviluppata nella fase progettuale successiva, da sottoporre ad autorizzazione.

Per quanto riguarda le opere di viabilità, queste interessano non solo interventi di adeguamento su tracciati stradali esistenti ma anche la realizzazione ex-novo di alcuni tratti necessari per accedere agli aerogeneratori dalle strade pubbliche. I tratti stradali di nuova realizzazione saranno comunque in materiale inerte senza uso di bitumi e/o calcestruzzi.

Si rilevano tuttavia alcune criticità con riferimento agli aerogeneratori GU1, GU11, GU12 e GU14 per le seguenti motivazioni:

- GU11 e GU12 per l'estrema vicinanza con il sito archeologico del Nuraghe Barru;
- GU1 e GU14 per la presenza del Nuraghe Ungrera in posizione quasi baricentrica rispetto agli aerogeneratori e lambito dalla nuova strada di accesso agli stessi.

Per tali aerogeneratori si ritiene doveroso lo studio di una differente ubicazione, in quanto quella prevista in progetto determina delle forti criticità date dall'interferenza con i siti archeologici indicati.

Si evidenzia inoltre una massiccia presenza di beni e siti di interesse naturalistico, ambientale, archeologico e architettonico all'interno del buffer di 10,5 km dal sito, per i quali è stata condotta un'analisi di visibilità dell'impianto ed un'analisi degli effetti cumulativi, analisi che tuttavia non ha considerato adeguatamente l'estrema vicinanza del nuraghe Barru (PDV06) dagli aerogeneratori GU11 e GU12.

Nel considerare le linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali "*Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica*" (2006), si rileva che (...) *Un'accurata progettazione degli impianti deve riguardare la disposizione, la grandezza e il numero, ma anche il design che deve essere*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

relazionato alla forma del paesaggio in cui si inserisce. Gli elementi che principalmente concorrono all'impatto visivo di un impianto eolico sono di natura dimensionale (l'altezza delle torri, il diametro del rotore, la distanza tra gli aereogeneratori, l'estensione dell'impianto, ecc.), quantitativa (ad esempio il numero delle pale e degli aereogeneratori) e formale (la forma delle torri piuttosto che la configurazione planimetrica dell'impianto); senza dimenticare gli impatti visivi generati dal colore, dalla velocità di rotazione delle pale, nonché dagli elementi accessori all'impianto (vie d'accesso, rete elettrica di collegamento, cabine di trasformazione, ecc.).

Le linee guida non dimenticano di ricordare come *l'inserimento appropriato degli impianti eolici, sia occasione di qualità paesaggistica, e come gli impianti eolici si sono per lo più inseriti nei contesti paesaggistici come unici elementi di rilevante novità.*

(...) Lo studio paesaggistico deve occuparsi non solo dell'area di visibilità di un impianto, ma anche della natura di tale visibilità (ovvero come l'impianto appare all'interno di queste viste). Perciò, (...) se è vero che un impianto eolico non può essere dissimulato nel paesaggio allora esso può e deve contribuire a preservare la diversità e la singolarità di ogni paesaggio.

Per questo motivo in un'area rurale di pregio come quella in esame, le linee guida consigliano che le infrastrutture accessorie siano ridotte al minimo e di non realizzare costruzioni di altro tipo, mantenere un aspetto dei luoghi uniforme ed il più possibile neutro e che la disposizione dei generatori *segua le linee e i confini formali già presenti nel paesaggio.*

Inoltre la valutazione degli effetti sul paesaggio di un impianto eolico deve considerare le variazioni legate alle *scelte di colore delle macchine da installare. Sebbene norme aeronautiche ed esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna pongano dei limiti entro cui operare, non mancano utili sperimentazioni per un uso del colore che contribuisca alla creazione di un progetto di paesaggio.*

In relazione a questi ultimi due punti, che suggeriscono modi tecnici per attuare gli obiettivi qualitativi più sopra riportati, appare opportuno: implementare il progetto con uno studio su possibili alternative di allineamento esplicitando per ognuno di essi a quali linee e confini formali già presenti nel paesaggio si sia scelto di adeguarsi; con riferimento allo studio del colore degli aerogeneratori, valutare l'opportunità di armonizzare la percezione sui colori predominanti nel contesto, ovvero di discostarsene rendendo le turbine protagoniste e aprendo la strada all'arte e al colore (*Aero-Art* di Horst Gläsker, www.aero-art.com).

La presente relazione viene fornita quale contributo istruttorio di questo Servizio Tutela del Paesaggio, reso nella fase di VIA ai sensi dell'art. 24 Dlgs 152/2006 e s.m.i..

Il Servizio scrivente si riserva ulteriori valutazioni, da rendere in sede di autorizzazione paesaggistica, nella fase opportuna di progettazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'analisi puntuale delle eventuali opere civili fuori terra a ridosso degli attraversamenti dei corsi d'acqua, oltre che le opere a verde di ripristino dello stato dei luoghi delle aree interessate dalle opere di cantierizzazione.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico si prega di contattare il responsabile del settore Ing. Arch. Barbara Costa, e-mail: bcosta@regione.sardegna.it, tel.: 070-6064103, o il tecnico istruttore Ing. Tommaso Boscu, e-mail: tboscu@regione.sardegna.it, tel: 070-6064372 dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furcas

Resp. Sett.: Ing. Arch. B. Costa
Tecn. Istrutt.: ing. T. Boscu



Comune di Guamaggiore (Ca) Prot. n. 0001591 del 16-05-2023 - partenza

Comune di Guamaggiore

(Provincia del Sud Sardegna)

Cod. fisc. 80008970925 P.I.01845030921 Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Posta elettronica protocollo@comune.guamaggiore.ca.it

Ufficio del Sindaco

Prot. 1591

Guamaggiore li, 15.05.2023

**Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di impatto Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it**

**Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'ambiente
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

OGGETTO: (ID 8780) Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 D.lgs. n.152/2006 - Progetto di un impianto eolico on-shore denominato “parco eolico Pizzu Boi”, costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna - Proponente: Società Sorgenia Renewable S.r.l.. Invio Osservazioni

In relazione all'oggetto, dando seguito alla nota Ministeriale prot. 64332 del 20.04.2023 e nota RAS prot. 13026 del 26.04.20213, per quanto di competenza, si trasmette copia del parere espresso dal Consiglio Comunale nella seduta del 10.05.2023 con atto n. 17.

Per ogni chiarimento e/o delucidazione in merito all'argomento, pregasi contattare l'ufficio tecnico comunale: Geom. Piero Angelo Littera – responsabile del Servizio – Geom. Federica Anolfo Istruttore tecnico – tel 070/985904 – fax. 070/985979.

Il Sindaco

f.to Antonio Cappai



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Cod. fisc. 80008970925 P.I.01845030921

Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Pec: protocollo.guamaggiore@pec.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (PROT.1354 DEL 26.04.2023). DISCUSSIONE INERENTE LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.), AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006, E S.M.I, RELATIVA AL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO ON SHORE DENOMINATO "PARCO EOLICO PIZZU BOI" COSTITUITO DA N. 9 AEROGENERATORI, DI POTENZA PARI A 54 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, LOCALIZZATO NEI COMUNI DI SELEGAS, GUAMAGGIORE, GUASILA, SEGARIU, FURTEI E SANLURI NELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA. PROPONENTE: SORGENIA RENEWABLES SRL.

del 10-05-2023

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di maggio alle ore 16:15 nella solita sala del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPPAL ANTONIO	P	TORLINI VALENTINA	A
CARIA NICOLA	P	VARGIU SIMONE	P
CONGIU MONICA	P	PUSCEDDU NICOLO'	P
CONGIU FRANCESCA	P	CONGIU MARIA CRESCENTINA	P
CONGIU EMANUELE	P	SENIS MATTIA	A

Totale presenti n. 8 e assenti n. 2.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il ANTONIO CAPPAL, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Sara Angela Carpiniello.

La seduta è Pubblica.

Il Sindaco spiega che i progetti in oggetto sono particolarmente importanti sia sotto il profilo economico, sia sotto l'aspetto "distruttivo". Spiega che in passato, nella sua prima campagna elettorale, si espresse proprio a favore della produzione di energia da fonte eolica; ricorda ancora che le ragioni della propria posizione favorevole alle fonti alternative di energia fossero tra le altre, le opportunità per la Regione Sardegna di trarne profitto.

Nella veste di Sindaco del Comune, nel 2009 propose la realizzazione nel territorio di un parco eolico, proposta che venne approvata all'unanimità dal consiglio comunale e da un'assemblea di cittadini, ma non venne mai realizzato.

Il Sindaco osserva che un parco eolico è stato realizzato nel vicino Comune di Siurgus Donigala, così

come nel Comune di Morgongiori, dove, a seguito del fallimento della società, si pose il problema dello smantellamento dei materiali e conseguenti necessarie risorse.

Il progetto approvato dal Comune di Guamaggiore venne poi bocciato dalla RAS. I progetti oggi in discussione sono tre, due per l'installazione di 9 pale eoliche ciascuno, il terzo interessa il Comune di Guamaggiore sotto il profilo delle sole connessioni.

Il Sindaco osserva come nel territorio della Trexenta è prevista la realizzazione di molteplici parchi eolici: ed esempio, solo nel Comune di Escalaplano, sono stati presentati quattro progetti. Occorre capire qual è il fine, quali sono i pro e i contro.

Dopo aver precisato la propria posizione personale, favorevole alla produzione di energia "pulita", il Sindaco spiega di essere stato contattato da due delle imprese che hanno presentato alcuni di questi progetti, alle quali è stato risposto che la decisione sarebbe stata assunta dall'intero Consiglio Comunale, in rappresentanza dell'intera comunità di Guamaggiore.

La domanda che sta emergendo oggi nella politica nazionale è "perché gli investimenti in questo settore devono essere fatti solo a scapito della Sardegna e delle regioni meridionali?"

A seguito della comunicazione del Ministero dell'Ambiente pervenuta al protocollo dell'Ente, è stata richiesta apposita relazione al responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Essendo stato avviato un procedimento di VIA, il Comune è stato chiamato ad esprimersi in merito.

Il Sindaco passa poi ad illustrare le conseguenze, nei termini di impatto ambientale, della realizzazione di una delle pale previste nel primo progetto.

Il progetto prevede l'interessamento di sei terreni di proprietà privata, nei quali è prevista la realizzazione di una strada a seguito della divisione a metà di questi terreni, con conseguente perdita di valore degli stessi.

C'è poi il problema della struttura portante delle pale: ogni aerogeneratore avrà un'altezza di mt. 210 di altezza e un'elica di 170 mt, una fondazione circolare in calcestruzzo di 3 metri di altezza e del diametro di sei metri, nel quale verrà innestata la pala.

Le macchine che trasporteranno gli elementi componenti le pale andranno, di fatto, a distruggere l'assetto viario del nostro comune.

Inoltre, per ogni pala, saranno necessarie delle piazzole delle misure di 88*23 mt, in cui dovrà essere depositata l'elica prima di essere montata, e di 178*15 mt. per il corpo delle pale.

Essendo le pale eoliche alte 210 mt. l'impatto ambientale sarà notevole: dato l'assetto collinare del territorio, le pale saranno pertanto visibili da Ortacesus.

E' stato poi chiesto chi dovrebbe eliminare quanto realizzato, delle pale al calcestruzzo, alla scadenza del contratto. La preoccupazione principale è salvaguardare il cittadino laddove dovesse accadere quanto accaduto ad esempio nel comune di Morgongiori, in cui, a seguito del fallimento di chi aveva realizzato le opere, si è posto il problema dello smaltimento delle stesse.

Il Sindaco ha esposto alcuni esempi per i quali se in passato si era espresso positivamente, oggi esprime parere negativo, precisando che il proprio parere negativo a questo piano si fonda su una considerazione ancora più importante: il beneficio andrebbe a favore di sei agricoltori di Guamaggiore, non di 100 imprese agricole di Guamaggiore. Il beneficio (circa 9.000 euro) ottenuto dai primi, sarebbe, alla luce delle informazioni raccolte, molto inferiore a quello ottenibile (di circa 20/25.000 euro).

Il Sindaco dichiara di aver invitato all'assemblea odierna tutta la popolazione, proprio per mettere in guardia i cittadini su tutti questi aspetti.

Osserva ancora, richiamando l'attenzione dei Consiglieri, che questi progetti prevedono la realizzazione di questi aerogeneratori in prossimità delle aree in cui sorgono i nuraghi e che il Comune intende valorizzare sul piano turistico (in particolare uno sopra la reggia nuragica di Barru). Per 9.000 euro all'anno si andrebbe a distruggere per 30 anni il territorio comunale.

Ciò posto, il Sindaco precisa che non è limitato l'interesse di nessuno, tutti i consiglieri sono chiamati ad esprimersi liberamente il proprio voto.

Tutte le amministrazioni comunali, oggi, si stanno esprimendo contro la realizzazione di parchi eolici.

Qualche settimana fa, i comuni di Gesico, Mandas, Selegas, tra gli altri, si sono espressi contro altri progetti di realizzazione di altri parchi eolici. Prima ancora Siurgus Donigala, San Basilio e Maracalagonis. C'è dunque un interesse del territorio regionale ad evitare speculazioni dietro la

realizzazione di parchi eolici.

In questi progetti, osserva il Sindaco, non viene dichiarato cosa viene offerto ai cittadini quale beneficio.

Dai progetti presentati nei diversi territori emerge una corsa delle imprese per accaparrarsi i terreni per la realizzazione di questi impianti e conseguire annessi finanziamenti.

A seguito delle scelte del Governo Draghi, oggi la competenza in materia spetta al Ministero dell'Ambiente. Tuttavia, osserva il Sindaco, pur ribadendo di non essere contrario in generale alle fonti di produzione di energia "pulita", afferma di essere contrario ai progetti presentati e invita il Consiglio Comunale ad esprimere la propria posizione.

Il Sindaco chiude la sua illustrazione dando lettura delle osservazioni di altri enti, quali Asl e Arpas, nell'ambito del procedimento di VIA relativo ad un progetto di parco eolico presentato nel 2014, nelle quali si evidenzia, tra gli altri, l'impatto acustico che tali parchi avrebbero.

Il Sindaco invita dunque i Consiglieri ad esprimere il proprio parere in modo sincero, con la serietà che ha sempre contraddistinto il Consiglio Comunale dell'Ente.

Il Sindaco chiude la propria relazione e da la parola al Geom. Littera, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune per esporre la propria relazione.

Prende dunque la parola il Geometra Littera, che spiega come da un punto di vista urbanistico la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica, stante la normativa statale che consente la realizzazione di tali impianti anche in zone agricole, non è incompatibile.

Osserva però che questi progetti prevedono una frammentazione di diversi terreni privati, alcuni divisi in due parti altri interessati in minor misura e avranno un forte impatto sulle strade che saranno sottoposte a forti sollecitazioni. Viene dunque stravolto l'assetto viario e agricolo del territorio. Come detto dal Sindaco nel 2014 è stato presentato un altro progetto di parco eolico; di particolare importanza è stato il contributo dalle osservazioni della soprintendenza, che mise in evidenza l'impatto del progetto su un territorio come quello della Trexenta interessato da una forte emergenza archeologica. Il Geometra spiega che la valutazione deve essere più ampia: si parla di cosiddetta valutazione di "impatto cumulativo", ovvero la valutazione deve riguardare non solo l'installazione della singola pala ma anche le conseguenze successive alla realizzazione di una molteplicità di impianti. Il progetto presentato non contiene tale valutazione. Il ciclo di vita di una pala eolica ha una durata media di 25 anni. Occorre dunque valutare anche le conseguenze che la dismissione dell'impianto comporterà e il rischio che le stesse ricadano sui titolari dei singoli terreni. Conclusa la relazione del Geom. Littera il Sindaco dichiara aperta la discussione. Chiede la parola il Consigliere Caria e chiede in quali termini è previsto il coinvolgimento dei terreni privati. Il responsabile dell'ufficio tecnico spiega che non è previsto un piano particellare di esproprio ma, essendo dichiarate opere di pubblica utilità, potrà essere attivata la procedura di esproprio e di occupazione temporanea. Constatato che non vi sono altri interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di contrarietà al progetto di parco eolico denominato "Pizzu Boi".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio comunale non sono presenti aree degradate e/o compromesse, compatibili per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche nelle aree più marginali, sono presenti aziende agricole e zootecniche, ben servite da una rete viaria, di proprietà del Comune, che si sviluppa, principalmente, su strade bitumate e sterrate, sulle quali l'amministrazione interviene, costantemente, con interventi di manutenzione ordinaria e talvolta anche di natura straordinaria;
- l'intero territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di numerose emergenze archeologiche di epoca nuragica, identificando, da un recente studio, il territorio della Trexenta, tra quelli a più alta densità di nuraghi presenti in Sardegna;
- alla data odierna non è stato elaborato un documento che attesti l'avvenuto studio approfondito dei siti archeologici presenti nel territorio e quindi quanto questi si estendano;
- a tutela dei numerosi siti archeologici noti, le aree interessate sono state individuate graficamente

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del
10-05-2023 COMUNE DI GUAMAGGIORE

- nelle tavole che compongono il vigente Piano Urbanistico Comunale;
- la Giunta Regionale Sarda, con proprio atto n. 43/20 del 28.10.2014, previa acquisizione di tutti i pareri di competenza, giusta la conferenza di servizi avvenuta in data 08.11.2013, ha negato la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nei Comuni di Guamaggiore, Selegas e Gesico, simile a quello oggetto di verifica, per le seguenti motivazioni:
 - Forte presenza nel territorio di numerose emergenze archeologiche di epoca nuragica;
 - Possibile incidenza negativa sulle specie di interesse comunitarie data la vicinanza al SIC denominato “Monte San Mauro”;
 - Eccessiva vicinanza delle opere previste in progetto a siti e beni archeologici (Ungrera, Ladu de Olioni, Sa Tanca Spadas, Niu Arrundibisi, Genna e Gèsicu);
 - Scarse ricadute economiche a livello locale, limitate solo all’affitto dei terreni e all’impiego temporaneo di poche unità lavorative;
 - Danni alle aziende e perdita di valore dei fondi destinati a colture agrarie specializzate e di allevamento; possibile perdita dei requisiti per l’ottenimento di finanziamenti e indennizzi in relazione all’attività agricole e alla loro conduzione;
 - Forti criticità per la valenza paesaggistica e storico-culturale in un contesto di area vasta in cui sono cospicui gli investimenti pubblici;
 - Da un punto di vista sanitario, non solo preventiva delle malattie, ma anche in termini di benessere sociale, oltre che fisico e psichico delle persone;
 - Il progetto si inseriva interamente in un contesto di area vasta storicamente e tradizionalmente vocato all’attività agricola;
 - Forti criticità relativamente all’impatto visivo e sul paesaggio, in particolare dovuti al posizionamento di alcuni aerogeneratori a brevi distanze dall’abitato;

RICHIAMATA la nota prot. N. 64332 del 20.04.2023, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 1354 del 26.04.2023, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha formalizzato l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152, relativa al progetto di un impianto eolico on-shore denominato “parco eolico Pizzu Boi”, costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna;

ATTESO che per la stessa finalità di cui al punto precedente, per quanto di competenza, la Regione Sardegna, tramite l’Assessorato della Difesa dell’Ambiente, Direzione Generale della difesa dell’Ambiente, ha formalizzato, con nota ns. protocollo n. 13023 del 05.05.2023, la richiesta di contributi istruttori finalizzati alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152, relativa al progetto di un impianto eolico on-shore denominato “parco eolico Pizzu Boi”;

PRESO ATTO che il progetto in questione rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale per l’Energia e il Clima di cui all’allegato I del D.L. 77/2012 – allegati alla Parte Seconda Allegato I bis”;

PRESO ATTO altresì che:

- il progetto, proposto dalla Società Sorgenia Renewable S.r.l., in sintesi, prevede l’installazione di nove aerogeneratori, di cui sei nel territorio di Guamaggiore e tre nel territorio di Selegas, oltre alle opere di connessione da eseguirsi nei Comuni di Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri;

- oltre alle opere di cui al punto precedente, il progetto prevede la manomissione della sede stradale per la posa di cavi interrati, la realizzazione di nuove strade su terreni privati, così come anche la realizzazione di piazzole antistanti ogni aerogeneratore, per una superficie di oltre 7.000 mq;
- la realizzazione delle opere coinvolge pesantemente gran parte della viabilità rurale, già strutturalmente fragile, esponendola a forti carichi straordinari con la conseguenza di procurare danni importanti che andrebbero a gravare sul bilancio comunale, posto che non esiste all'interno del quadro economico una voce di spesa specifica per il ripristino di tutta la viabilità interessata direttamente o indirettamente dai lavori;
- dagli elaborati di progetto emerge che tre aerogeneratori, nello specifico GU11, GU14 e GU10, sono ad una distanza prossima a siti archeologici di particolare importanza, rispettivamente:
 - ad una distanza di metri 200 circa dal complesso nuragico denominato "Barru", sul quale attualmente sono in fase di esecuzione importanti scavi archeologici, grazie al contributo concesso dalla Regione Sardegna e studi di ricerca da parte dell'università tedesca di Tubinga di concerto con la Soprintendenza di Cagliari;
 - ad una distanza di metri 350 circa dai nuraghi "Bruncu Ungrera" e "Mindas", dei quali alla data odierna, stante l'assenza di uno studio approfondito, non è nota l'estensione e tantomeno l'importanza archeologica che potrebbe assumere in futuro;

PRESO ATTO altresì dell'impatto sociale, economico ed ambientale che questo progetto potrebbe avere sulla comunità di Guamaggiore, in particolare delle scarse ricadute economiche a livello locale, limitate solo all'affitto dei terreni e all'impiego temporaneo di poche unità lavorative, così come anche ampiamente argomentato in sede di conferenza di servizi in merito a progetti analoghi precedentemente depositati, giusta la decisione assunta dalla Regione Sarda con proprio atto n. 43/20 del 28.10.2014;

DATO ATTO che l'Ente, nell'ambito del procedimento sopra indicato, può esprimere le proprie osservazioni entro il 20.05.2023, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, giusta la su citata nota pervenuta in data 26.04.2023, prot. 1354;

DATO ATTO ALTRESI che l'Ente, nell'ambito del procedimento sopra indicato, può esprimere le proprie osservazioni entro il 16.05.2023, alla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione Generale della difesa dell'Ambiente, giusta la su citata nota pervenuta in data 05.05.2023, prot. 13023;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore Tecnico, sotto il profilo della regolarità tecnica (Art. 49 T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267);

DATO ATTO che il presente deliberato non comporta l'acquisizione del parere di regolarità contabile, non avendo riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il proprio voto reso in forma palese mediante alzata di mano sulla presente proposta ed avente il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 08
- Consiglieri votanti n. 08
- Voti Favorevoli n. 08

ALL'UNANIMITÀ il Consiglio;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

ART. 01 - DI PRENDERE ATTO delle comunicazioni, rispettivamente:

- del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, pervenuta in data 26/04/2023 ns. prot. 1354, e quella della R.A.S. pervenuta in data 05/05/2023 ns. prot. 13023, avente entrambi lo stesso oggetto "Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n.152/2006, e s.m.i. , relativa al progetto di un impianto eolico on-shore denominato "parco eolico Pizzu Boi", costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna - Proponente: Società Sorgenia Renewable S.r.l.;

ART. 02 - DI DICHIARARE la contrarietà del Comune di Guamaggiore al progetto che prevede la realizzazione di un impianto eolico on-shore denominato "parco eolico Pizzu Boi", costituito da nove aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, nei Comuni di Guamaggiore, Selegas, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna;

ART. 03 - DI DARE ATTO, che decisione assunta con il presente atto non è un diniego assoluto alle energie da fonti rinnovabili sul territorio, ma specifica dell'impianto in esame per le motivazioni oggettive riportate nelle premesse.

ART. 04 - CON separata votazione **e all'unanimità**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sussistendo l'urgenza di provvedere in merito.

Letto approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
ANTONIO CAPPALÀ

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sara Angela Carpinello

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

Parere Relazione in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

OGGETTO: Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "parco eolico Pizzu Boi". ID.8780

In data 26.04.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha inoltrato a tutti gli enti interessati, compreso il Comune di Guamaggiore, la nota prot. 1354 denominata: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex. Art. 23 del D.lgs. 152/2006, riguardante il progetto di un impianto eolico on share denominato Parco Eolico Pizzu Boi".

L'impianto prevede il posizionamento di n. 9 aerogeneratori, di cui sei nel territorio di Guamaggiore, tre nel territorio di Selegas. Il progetto prevede anche la realizzazione delle opere di connessione che interessano, oltre al territorio di Guamaggiore e Selegas, anche i Comuni di Gesico, Guasila Furtei e Sanluri.

Tutti gli aerogeneratori sono stati posizionati in terreni di proprietà privata, nello specifico:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del
10-05-2023 COMUNE DI GUAMAGGIORE

- GU 1 Fogli 11 particella 52 – Proprietà Salvatore Marroccu;
- GU 14 Fogli 9 particella 47 – Proprietà Eredi Fadda;
- GU 13 Fogli 8 particella 65 – Proprietà Luciano Cappai;
- GU 10 Fogli 7 particella 21 – Proprietà Giuliano Zedda;
- GU 11 Fogli 4 particella 110 – Proprietà Giovanni Ecca;
- GU 12 Fogli 4 particella 2 – Proprietà Francesco Tomaso Frau;

Per il trasporto, montaggio e collegamento degli aerogeneratori è prevista la realizzazione di aree temporanee di lavoro, modifica del tracciato stradale esistente e la realizzazione di nuove strade, con sottofondo in sterrato, che conducono all'area sottostante la pala eolica. Sia le aree temporanee di lavoro che le strade di nuova realizzazione, interessano proprietà private. Di seguito si riportano le zone più significative:

- Area di cantiere n. 01 foglio 11 particella 96 – proprietà Manca Pietro e Mascia M. Laura;
- Area di cantiere n. 02 foglio 6 particella 113 – proprietà Ovidio Piredda/Giuseppe Piredda;

Il progetto prevede il posizionamento di cavi sotterranei di collegamento degli aerogeneratori e di connessione dell'impianto. I cavi verranno posizionati a bordo strada e in terreni di proprietà privata.

Caratteristiche del Aerogeneratore.

- Ogni aerogeneratore avrà un'altezza complessiva pari a 210 mt, di cui:
- una torre tubolare in acciaio dell'altezza di 125 mt:
- una pala del diametro di 170 mt;

Fondazioni

- Ogni aerogeneratore avrà una fondazione circolare in cls armato del diametro di 26 mt ed alta 3.10 mt., poggiata su una palificata, sempre in cemento armato.

Piazzole di esercizio e di assemblaggio.

Alla base di ogni aerogeneratore, verranno realizzate, su proprietà private, le seguenti opere:

- Piazzola di esercizio in cls armato dim. Mt. 40*55;
- N. 2 Piazzola di cantiere rispettivamente dalle dimensioni 88*23 mt – e 95*15 mt.

Osservazioni:

- 1) L'attuale viabilità rurale, per lo più con sottofondo bituminoso, sarà interessata dal transito di mezzi di eccezionale importanza. Alcuni tratti stradali verranno modificati in larghezza, altri subiranno variazioni al raggio di curvatura. L'eccessivo transito di mezzi di grossa portata, saranno sicuramente fatali per la stessa viabilità, già compromessa stante la mediocre portanza del terreno. Il progetto non prevede un piano di manutenzione straordinaria della viabilità oggetto di manomissione;
- 2) L'ubicazione dell'aerogeneratore denominato GU11, è ad una distanza di metri 200 circa dal complesso nuragico denominato "Barru", sul quale attualmente sono in fase di esecuzione

importanti scavi archeologici e studi di ricerca da parte dell'università tedesca di Tubinga di concerto con la Soprintendenza di Cagliari;

- 3) L'ubicazione degli aerogeneratori denominati GU14 e GU10, sono ad una distanza di metri 350 circa di nuraghi "Bruncu Ungrera" e "Mindas. Alla data odierna, stante l'assenza di uno studio approfondito dei siti non è nota l'estensione e tantomeno l'importanza archeologica che potrebbe assumere in futuro;
- 4) Nell'elaborato grafico A4, denominato zonizzazione territoriale, facente parte del vigente Piano Urbanistico Comunale, sono individuate sette aree di interesse archeologico "emergenza archeologica", rispettivamente:
 - Barru;
 - Maringianu;
 - Accasa;
 - Bruncu Atza Casu;
 - Su Carrasciu;
 - Bruncu Ungrera;
 - Mindis.

Stante la disomogenea dislocazione delle emergenze archeologiche sopra indicate, non si esclude che vi siano ulteriori aree di forte interesse archeologico, sulle quali avviare studi specifici.

Valutazione di impatto cumulativo.

Alcune zone del territorio sono oggetto di più interventi finalizzati alla realizzazione di più impianti eolici, facenti capo a differenti società proponenti, nello specifico:

- 1) in data 09.02.2023, con nota prot. 488 è stata depositata la pratica per la realizzazione di un impianto eolico da parte della società Geen Energy Sardegna 2 Srl (vedi ID 8140 parco eolico denominato "trexenta");
- 2) In data 27.02.2023, con nota prot. 719, la società denominata SRIA srl ha proposto un incontro con l'amministrazione, finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico denominato "Gomayori", prevedendo il posizionamento di n. 06 aerogeneratori, giusto unbo studio di fattibilità allegato all'istanza;

Sarebbe opportuno procedere con una valutazione di impatto cumulativo;

Conclusioni finali.

E' opportuno evidenziare che in data 24.11.2014, con nota prot. 25602 del 21.11.2014, la Regione Sardegna, Assessorato della Difesa Ambiente, Direzione Generale dell'Ambiente, Servizio SAVI, ha trasmesso copia della delibera della Giunta Regionale n. 43/20 del 28.10.2014, con la quale, a seguito dei pareri espressi degli enti preposti, giusta la conferenza dei servizi del 08.11.2013 svoltasi presso la sede dell'Assessorato Regionale della Difesa Ambiente, è stato espresso parere contrario alla

realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nei Comuni di Guamaggiore, Selegas e Gesico.

Le motivazioni principali che hanno indotto la Giunta Regionale ad esprimersi negativamente, sono le seguenti:

- Il territorio della Trexenta è stato riconosciuto, rispetto all'intera regione sarda, quale area caratterizzata dalla presenza di numerose emergenze archeologiche di epoca nuragica, tra le più ad alta densità di nuraghi;
- La possibile incidenza negativa sulle specie di interesse comunitarie data la vicinanza al SIC denominato "Monte San Mauro";
- L'eccessiva vicinanza delle opere previste in progetto a siti e beni archeologici (Ungrera, Ladu de Olioni, Sa Tanca Spadas, Niu Arrundibisi, Genna e Gèsicu);
- Le scarse ricadute economiche a livello locale, limitate solo all'affitto dei terreni e all'impiego temporaneo di poche unità lavorative;
- Danni alle aziende e perdita di valore dei fondi destinati a colture agrarie specializzate e di allevamento; possibile perdita dei requisiti per l'ottenimento di finanziamenti e indennizzi in relazione all'attività agricole e alla loro conduzione;
- Da parte del MIBAC, forti criticità per la valenza paesaggistica e storico – culturale in un contesto di area vasta in cui sono cospicui gli investimenti pubblici;
- Da un punto di vista sanitario, la ASL, non solo la prevenzione delle malattie, ha evidenziato preoccupazioni in termini di benessere sociale, oltre che fisico e psichico delle persone;
- Il progetto si inseriva interamente in un contesto di area vasta storicamente e tradizionalmente vocato all'attività agricola;
- Forti criticità relativamente all'impatto visivo e sul paesaggio, in particolare dovuti al posizionamento di alcuni aerogeneratori a brevi distanze dall'abitato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Geom. PIERO ANGELO LITTERA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente si trova in pubblicazione all'albo pretorio consecutivi dal 16.05.2023 e per 15 gg.

Guamaggiore, 16.05.2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Sara Angela Carpiello

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Guamaggiore, 16.05.2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sara Angela Carpiello



COMUNE DI GUASILA
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
Via Gaetano Cima n° 7 – 09040 GUASILA
P.Iva 01279960924, C.F. 80007250923
<http://www.comuneguasila.it>

Tel. 070/9837920 PEC: protocollo@pec.comune.guasila.ca.it

Spett.le:

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (V.I.A.)

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto:	[ID: 8780] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW e relative opere connesse, localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna Proponente: Società Sorgenia Renewables S.r.l. Trasmissione osservazioni
-----------------	---

Vista la nota Prot. n. 13026 del 26/04/2023 pari oggetto acquisita al protocollo comunale n. 3502/2023.

Vista la documentazione afferente al procedimento di V.I.A. in oggetto consultabile sul sito del M.A.S.E. nella relativa sezione all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9204/13496>.

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Si precisa che ai sensi dell' art. 142 (*Aree tutelate per legge*), comma 1 lettera h), del D.Lgs. 42/2004, le seguenti aree indicate nell'elaborato "D08-Elenco delle proprietà coinvolte", ricadono nell'inventario delle terre civiche del Comune di Guasila:

- foglio 12, mappale 114;
- foglio 12, mappale 126;
- foglio 13, mappale 10;
- foglio 13, mappale 12;
- foglio 13, mappale 13.

È Gradita occasione per porgere Distinti Saluti.

Guasila, lì 17.05.2023

Il Responsabile del Procedimento:

Ing. Simona Lorrai